

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI
PROGETTI STRATEGICI n. 01/2009
AVVISO RELATIVO ALLA SECONDA FASE**



SOMMARIO

1. Premessa
2. Proponenti e partner ammissibili
3. Modalità di presentazione delle schede progettuali
4. Procedura di selezione e graduatoria finale
5. Tempistica procedurale
6. Esecuzione dei progetti
7. Amministrazione competente e contatti
8. Controversie
9. Allegati

ACRONIMI

Programma	Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013
AdG	Autorità di Gestione
CdS	Comitato di Sorveglianza
STC	Segretariato Tecnico Congiunto
LP	Lead Partner (Partner capofila)
PP	Partner di Progetto
Mdi	Manifestazione di Interesse
AF	Application Form o scheda progettuale

Il presente Avviso relativo alla seconda fase procedurale fa riferimento ed è parte integrante del bando pubblico per la presentazione di progetti strategici n. 01/2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 42 del 15 ottobre 2008 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 99 del 17 ottobre 2008.

Vista la seguente normativa comunitaria:

- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 (G.U.C.E. n. 210 del 31 luglio 2006) ed in particolare gli art. 17 e 20 sulle responsabilità dell'Autorità di Certificazione, degli Stati Membri ed altresì dei beneficiari finali relativamente ai sistemi di gestione e di controllo;



- Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda i progetti generatori di entrate;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e successive modifiche, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato (incluso il "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" - Comunicazione della Commissione (2009/C 83/01) e provvedimenti conseguenti;
- Direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2004/17/EC e n. 2004/18/EC del 31 marzo 2004 sul coordinamento delle procedure relative all'aggiudicazione dei contratti d'appalto di opere pubbliche, di forniture e servizi alla pubblica amministrazione, ed altre direttive e regolamenti vigenti in materia di appalti;
- il Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea il 20 dicembre 2007 con Decisione C (2007) 6584 def.

Vista la seguente normativa nazionale e regionale:

Per la Repubblica Italiana:

- La Legge ed i regolamenti che disciplinano il Sistema generale di Contabilità di Stato;
- Legge n. 241/1990 che detta norme generali sull'azione amministrativa, così come integrata dalla Legge n. 15/2005;
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 »Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE «;
- Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 - Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- Delibera CIPE n. 158 del 21 dicembre 2007 - Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 Obiettivo 3 "Cooperazione territoriale europea";
- Delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 241 del 16 ottobre 2007) - Definizione dei criteri di co-finanziamento pubblico nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;



- Nota n. 0044831 del 4 aprile 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale Relazioni Finanziarie con l'Unione Europea (IGRUE) e del Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche europee dei Fondi Strutturali, sull'attuazione dei Programmi a valere sull'Obiettivo 3 "Cooperazione territoriale europea" 2007-2013;
- DPR 3 ottobre 2008, n. 196 (GU n. 294 del 17 dicembre 2008). Regolamento di attuazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi co-finanziati dai Fondi Strutturali nel periodo 2007-2013.

Per la Repubblica di Slovenia:

- Legge finanziaria (G.U.R.S. n. 79/1999, 124/2000, 30/2002, 56/2002, 127/2006, 14/2007 e 109/2008);
- Bilancio della Repubblica di Slovenia per il 2009 (G.U.R.S. n. 114/2007 e 26/2009);
- Legge relativa all'attuazione del Documento di programmazione finanziaria per gli anni 2008 e 2009 (G.U.R.S. n. 114/2007, 58/2008, 26/2009 e 31/2009);
- Regolamento che disciplina le misure di attuazione del Documento di Programmazione Finanziaria della Repubblica di Slovenia (G.U.R.S. n. 50/2007 e 61/2008);
- Decreto relativo all'attuazione di procedure relative all'impiego di fondi nel contesto della Cooperazione territoriale europea e dello Strumento di sostegno alla pre-adesione nella Repubblica di Slovenia nel periodo di programmazione 2007-2013 (G.U.R.S. n. 110/2007);
- Normativa nazionale in materia di appalti.

Per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Autorità di Gestione del Programma:

- Legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, modificata e integrata dalla Legge regionale 17 febbraio 2004 n. 4 e successive modifiche ed integrazioni;
- Leggi regionali 8 agosto 2007, n. 21 e 20 marzo 2000, n. 7 e Regolamento sull'Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/PRES del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 17 del 30 dicembre 2008 (Legge Finanziaria 2009) e n. 18 di data 30 dicembre 2008;
- Legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea. Attuazione delle Direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007), pubblicata sul Supplemento Ordinario al BUR n. 16 del 25 luglio 2008.

Il rinvio a leggi, regolamenti e atti comunitari contenuto nel presente Avviso si intende effettuato al testo vigente dei medesimi.

E conformemente a:

- il bando pubblico per la presentazione di progetti strategici n. 01/2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 42 del 15 ottobre 2008 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 99 del 17 ottobre 2008;



- la decisione assunta dal sesto CdS, riunitosi ad Abano Terme (Padova) il 5 febbraio 2009, di approvare con riserva la lista delle Mdl valutate in base ai criteri di ammissibilità formale;
- la comunicazione dell'AdG al CdS n. 1048/IE del 20 febbraio 2009, con la quale è stata sciolta la riserva all'approvazione definitiva dell'elenco delle Mdl formalmente ammissibili;
- l'approvazione da parte del CdS del Manuale di Valutazione per progetti strategici e standard, attraverso la procedura scritta conclusasi il 5 maggio 2009;
- la decisione del settimo CdS, riunitosi a Mestre (Venezia) l'11 giugno 2009, di approvare la graduatoria delle Mdl stilata a seguito della valutazione di qualità, espletata in base alla procedura di selezione descritta nel par. 9 del citato bando pubblico n. 01/2008.

1. PREMESSA

L'Autorità di Gestione del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia -, in conformità alle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nel corso del settimo incontro tenutosi a Mestre (Venezia) l'11 giugno 2009, pubblica il presente Avviso n. 01/2009 relativo alla seconda fase procedurale del bando pubblico per la presentazione di progetti strategici n. 01/2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 42 del 15 ottobre 2008 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 99 del 17 ottobre 2008.

Come previsto dal capitolo 6.c del Programma, i progetti strategici sono selezionati secondo una procedura a due fasi.

Il citato bando n. 01/2008 ha regolamentato la prima fase procedurale, che è terminata con l'approvazione della graduatoria delle Mdl, tra cui quelle ammissibili alla seconda fase procedurale.

Il presente Avviso disciplina, invece, la seconda fase, con l'obiettivo di sviluppare le Mdl selezionate in schede progettuali (AF), da valutare ai fini del finanziamento a valere sul Programma.

Il Programma Operativo e l'"Application Package" relativo alla seconda fase sono disponibili sul sito web del Programma, www.ita-slo.eu.

Ai fini del presente Avviso, resta valido quanto disciplinato dal bando pubblico per la presentazione di progetti strategici n. 01/2008 nei seguenti paragrafi:

- "Oggetto del bando pubblico" (par. 2);
- "Caratteristiche dei progetti strategici" (par. 3);
- "Area-Programma" (par. 5);
- "Durata dei progetti e spesa ammissibile" (par. 7);
- "Ulteriori informazioni e informative sulla privacy" (par. 12).

Per quanto riguarda il paragrafo 4 "Fondi disponibili e quote di co-finanziamento" del citato bando n. 01/2008, il testo del primo capoverso è sostituito dal seguente:

"La disponibilità finanziaria per il presente bando per progetti strategici da finanziarsi - previa approvazione - alla fine della seconda fase procedurale è di € 41.176.470,59, pari all'ammontare dei fondi di Programma cumulati per le annualità 2007, 2008 e 16,12% dell'annualità 2009, come da piano finanziario approvato del Programma Operativo".



Inoltre, la tabella contenuta nel secondo capoverso è sostituita dalla seguente:

Asse prioritario	Co-finanziamento FESR in €	Co-finanziamento pubblico nazionale in €	Totale in €
Asse 1 “Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile” (39%)	€ 13.650.000,00	€ 2.408.823,53	€ 16.058.823,53
Asse 2 “Competitività e società basata sulla conoscenza” (31%)	€ 10.850.000,00	€ 1.914.705,88	€ 12.764.705,88
Asse 3 “Integrazione sociale” (30%)	€ 10.500.000,00	€ 1.852.941,18	€ 12.352.941,18
Totale	€ 35.000.000,00	€ 6.176.470,59	€ 41.176.470,59

2. PROPONENTI E PARTNER AMMISSIBILI¹

Per quanto concerne “Proponenti e partner ammissibili”, si faccia riferimento al par. 6 del citato bando n. 01/2008.

In ogni caso, il presente Avviso è indirizzato esclusivamente ai LP delle Mdl presentate a valere sulla prima fase, che sono state ritenute ammissibili e hanno raggiunto il punteggio minimo richiesto (almeno 50 punti su 100), così come previsto dal par. 9 del citato bando n. 01/2008. I proponenti così selezionati sono invitati a presentare l'AF in forma estesa.

Nessuna altra AF è ammessa a valere sul presente Avviso.

Come previsto dall'art. 20 del Regolamento (CE) n. 1080/2006 e dal principio del Lead Partner ivi richiamato come requisito essenziale per i progetti sviluppati a valere sui Programmi di Cooperazione Territoriale², il LP identificato nella Mdl durante la prima fase deve necessariamente essere confermato nella seconda fase, mentre il partenariato - che deve essere comunque ammissibile - può essere parzialmente modificato, giustificandolo a cura del LP, nel caso tale modifica consenta un miglior raggiungimento dei risultati perseguiti dal progetto.

Derivando da una specifica Mdl, il partenariato indicato nell'AF non deve essere modificato in modo sostanziale, al fine di mantenere inalterati il contenuto progettuale, le problematiche affrontate, gli obiettivi, le attività e le realizzazioni progettuali che - se alterate - sono motivo di esclusione del LP e della relativa AF.

¹ Per ulteriori dettagli circa l'ammissibilità dei proponenti, si faccia riferimento alle Linee Guida per la presentazione di proposte progettuali - progetti strategici - sezione A (Allegato 7).

² Per ulteriori dettagli circa il principio del Lead Partner, si faccia riferimento alle Linee Guida per la presentazione di proposte progettuali - progetti strategici - sezione A1 (Allegato 7).



3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE SCHEDE PROGETTUALI

A seguito della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito internet www.ita-slo.eu³ - che costituisce l'avvio della seconda fase della procedura - ai proponenti è richiesto di presentare l'AF (Allegato 1) debitamente compilata in ogni sua parte in lingua italiana e slovena, timbrata e firmata dal rappresentante legale del LP.

I seguenti documenti devono essere presentati congiuntamente alla scheda progettuale:

1. piano finanziario (Allegato 2), compilato in ogni sua parte;
2. copia (fronte-retro) di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del LP e di ciascun PP⁴;
3. lettere di intenti (Allegati 3 e 4) debitamente timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante del LP e di ciascun PP;
4. dichiarazione di assunzione di responsabilità (Allegato 5) debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del LP conformemente alla normativa nazionale in materia di autocertificazioni⁵;
5. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i parametri dimensionali ai sensi della definizione comunitaria di microimpresa, piccola e media impresa (Allegato 12) - solo per i soggetti italiani che esercitano attività d'impresa⁶;
6. documenti comprovanti la sostenibilità finanziaria, di cui alla sezione A "Sostenibilità/capacità finanziaria" della scheda progettuale⁷;
7. eventuali permessi o autorizzazioni, così come richiesti nelle sezioni D1 e D2 della scheda progettuale;
8. altri documenti (a titolo esemplificativo, atti di costituzione di associazioni temporanee di impresa, regolamenti interni per enti pubblici, deleghe per poteri di firma, ecc.).

Qualora la scheda progettuale e tutti i documenti elencati dal punto 1 al punto 5 non vengano presentati o vengano prodotti non conformemente a quanto richiesto, la domanda sarà respinta ed esclusa da ogni ulteriore valutazione.

Solo per quanto concerne i documenti elencati dal punto 6 al punto 8, in fase di istruttoria l'AdG si riserva di acquisire chiarimenti e/o documenti aggiuntivi, i quali devono pervenire entro 5 giorni dalla richiesta formulata dall'AdG, pena l'esclusione.

La scheda progettuale e tutti i documenti allegati richiesti devono essere inviati:

- in una copia cartacea originale;

³ Il bando pubblico ed i risultati sono pubblicati anche sui siti web ufficiali dei partner di Programma e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia.

⁴ In osservanza a quanto stabilito dalla legge italiana n. 241/1990 che disciplina il procedimento amministrativo.

⁵ Per Lead Partner italiani tale dichiarazione va resa in conformità al DPR n. 445/2000.

⁶ Per la definizione di piccola e media impresa si rimanda al Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 Allegato 1, art. 1.

⁷ Per ulteriori dettagli, si faccia riferimento alle Linee Guida per la presentazione di proposte progettuali - progetti strategici - sezione A1 (Allegato 7).



- in versione scannerizzata su CD o chiavetta USB. La versione elettronica dei documenti su CD o chiavetta USB deve essere identica a quella cartacea e completa di tutte le firme e timbri richiesti;
- la scheda progettuale ed il piano finanziario, rispettivamente in formato word (documento di testo) ed excel (foglio elettronico), devono essere contenuti su CD o chiavetta USB;
- una busta deve contenere un solo progetto.

Le domande che non vengano presentate secondo i suddetti formati saranno respinte.

I plichi contenenti la versione cartacea ed elettronica su CD/chiavetta USB devono pervenire a:

Autorità di Gestione del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Struttura direzionale relazioni internazionali e comunitarie

Servizio rapporti comunitari e integrazione europea

via Udine 9, 34132 Trieste, Italia.

Eventuali modifiche ai riferimenti sopra indicati saranno pubblicate sul sito web del Programma (www.ita-slo.eu).

La busta sigillata deve obbligatoriamente riportare la denominazione e l'indirizzo del mittente e del destinatario nonché il riferimento "NON APRIRE - BANDO PUBBLICO CBC IT-SI 2007-2013 - II FASE PROGETTI STRATEGICI". Le domande prive dell'indicazione inerente il mittente, il destinatario o il riferimento di cui sopra saranno respinte.

Le domande devono pervenire tramite consegna a mano, a mezzo corriere o raccomandata:

- le domande consegnate a mano devono pervenire a destinazione entro le ore 12.00 del 10 settembre 2009. Quale data di presentazione fa fede la data del timbro apposto dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia all'atto del ricevimento del plico;
- le domande consegnate a mezzo corriere sono considerate alla stregua di quelle consegnate a mano e devono pervenire a destinazione entro le ore 12.00 del 10 settembre 2009. Quale data di presentazione fa fede la data del timbro apposto dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia all'atto del ricevimento del plico;
- le domande pervenute a mezzo raccomandata devono essere inviate entro le ore 12.00 del 10 settembre 2009. Quale data di invio fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga a destinazione entro e non oltre il 25 settembre 2009.

Le domande inviate con altre modalità saranno respinte ed escluse da qualsiasi successiva valutazione.

Le domande pervenute oltre i termini sopra descritti saranno escluse da ogni ulteriore valutazione, anche nel caso in cui il ritardo non dipenda dalla volontà del mittente/proponente ed indipendentemente dalla data di invio. L'Amministrazione Regionale del Friuli Venezia Giulia non potrà essere ritenuta responsabile di alcun disguido o ritardo postale che possa causare ritardi nella consegna. La consegna entro i termini predetti rimane, pertanto, una responsabilità in capo al solo proponente.

Per le consegne a mano o tramite servizio di corriere si riporta, di seguito, l'orario di apertura degli Uffici:



da lunedì a giovedì: dalle 8.30 alle 16.30; venerdì: dalle 8.30 alle 13.00.

Solo la prima busta presentata sarà oggetto di istruttoria. Qualsiasi ulteriore aggiornamento inviato dal LP o concernente il medesimo progetto non sarà accolto né esaminato.

Il nome del file elettronico dell'AF non deve contenere i seguenti simboli ("è", "à", "ù", "ò", "ì", "č", "š", "ž", ecc.) né spaziature. Il nome del file è formato dall'acronimo del progetto e dalla sigla "AF".

4. PROCEDURA DI SELEZIONE E GRADUATORIA FINALE

L'apertura delle buste non è pubblica ed ha inizio il giorno 11 settembre 2009.

L'istruttoria delle AF è effettuata conformemente a quanto previsto dal Programma Operativo, sulla base dei criteri di selezione di cui all'Allegato 8.

Il Criterio B.2.8 dell'Allegato 8 "*Il partenariato assicura un co-finanziamento maggiore rispetto a quanto richiesto dal bando pubblico*" non sarà applicato per la valutazione delle schede progettuali presentate a valere sul presente Avviso.

Sono oggetto di valutazione solo i documenti elencati al precedente paragrafo 3.

Eventuali raccomandazioni in merito all'attuazione del progetto espresse dal CdS al termine della prima fase della procedura saranno tenute in debita considerazione durante la procedura di valutazione prevista per la seconda fase.

Le AF devono obbligatoriamente soddisfare tutti i requisiti formali di ammissibilità e i criteri di eleggibilità (Allegato 8, sez. A1 e A2 - cosiddetta valutazione di ammissibilità), a pena di esclusione da ogni successiva valutazione.

Le AF non vengono restituite al proponente.

A seguito della valutazione di ammissibilità, il CdS approva l'elenco delle schede progettuali valutate, con evidenza di quelle ritenute non ammissibili (ed il relativo motivo di esclusione).

In seguito alla formalizzazione della decisione da parte del CdS, i proponenti delle schede progettuali non ammissibili ricevono una comunicazione - a mezzo raccomandata - riportante l'esito negativo della valutazione di ammissibilità.

Sul sito web del Programma www.ita-slo.eu, sezione "bandi pubblici", vengono pubblicati i risultati della valutazione di ammissibilità.

Le proposte progettuali che soddisfano i requisiti formali di ammissibilità e i criteri di eleggibilità (AF ammissibili) vengono di seguito valutate (valutazione di qualità) in base ai criteri di selezione (Allegato 8, parte B) e ricevono un punteggio atto a formare una graduatoria.

Ciascuna proposta progettuale ammissibile può ottenere fino ad un massimo di 98 punti:

- massimo 30 punti per la *qualità del contenuto e rilevanza della proposta*;
- massimo 23 punti per la *qualità del partenariato transfrontaliero e del LP*;
- massimo 15 punti per il *valore aggiunto del progetto*;
- massimo 30 punti secondo i *criteri specifici per Asse prioritario*.

Le proposte progettuali ammissibili che ricevono un punteggio minimo di 60 punti - purché raggiungano almeno il 50%+1 del punteggio disponibile nell'ambito di ciascuna sezione - vengono finanziate a scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

In caso di parità di punteggio, viene assegnata priorità ai progetti con un più alto punteggio nella sezione "qualità del contenuto e rilevanza della proposta"; nel caso di ulteriore parità,



si considera il più alto punteggio ottenuto nell'ambito della sezione "qualità del partenariato transfrontaliero e del LP"; in caso di ulteriore parità, si accorda preferenza al progetto che ha riscontrato il maggior numero di criteri specifici per Asse prioritario. In ultima istanza, viene presa in esame la data di presentazione della domanda, accordando priorità alla domanda che è stata presentata prima.

Il STC redige l'elenco delle AF esaminate, unitamente ad un Rapporto di Valutazione ed una proposta di punteggio, da presentare al CdS.

Il CdS approva, quindi, la graduatoria delle proposte progettuali.

Non vengono finanziate le proposte progettuali che, pur avendo raggiunto il punteggio minimo richiesto, non trovino intera copertura finanziaria per mancanza di fondi a valere sul presente Avviso.

In seguito alla formalizzazione della decisione da parte del CdS, i proponenti ricevono una comunicazione - a mezzo raccomandata - riportante l'esito della valutazione.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web del Programma www.ita-slo.eu viene pubblicata la graduatoria delle proposte progettuali esaminate, con l'indicazione dei progetti da finanziare - in base alle decisioni assunte dal CdS - unitamente all'elenco delle AF non ammissibili (con allegato il motivo di esclusione). Relativamente ai progetti finanziati, si procede alla pubblicazione della lista dei beneficiari e del contributo pubblico concesso, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

La pubblicazione delle graduatorie finali dei progetti stabilisce la conclusione della seconda fase di selezione e dell'intero procedimento.

Ai LP dei progetti finanziati è richiesto di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato (Allegato 10) da parte dell'intera partnership, da inviare all'AdG in copia originale entro un mese dal ricevimento della conferma dell'esito della procedura.

A seguito della decisione di approvazione da parte del CdS, i PP sloveni ricevono dal Servizio Governativo della Repubblica di Slovenia per l'Autogoverno Locale e la Politica Regionale la comunicazione relativa all'approvazione dell'importo del co-finanziamento nazionale. In base a tale comunicazione, i LP e PP sloveni sono, quindi, invitati a siglare il Contratto sul co-finanziamento nazionale (Allegato 11). Copia della suddetta comunicazione relativa all'approvazione del co-finanziamento nazionale è trasmessa all'AdG a cura del Servizio Governativo della Repubblica di Slovenia per l'Autogoverno Locale e la Politica Regionale.

I LP sono, quindi, invitati dall'AdG a sottoscrivere il Contratto di Finanziamento (Allegato 9).

5. TEMPISTICA PROCEDURALE

Il procedimento di selezione, dalla pubblicazione del presente Avviso fino alla pubblicazione della graduatoria finale, dura 6 mesi.

I LP dei progetti finanziati hanno a disposizione indicativamente un mese a decorrere dal ricevimento della lettera raccomandata di notifica del finanziamento del progetto per elaborare l'Accordo di Partenariato, farlo sottoscrivere a tutti i PP ed, infine, inviarne una copia originale all'AdG. Nel caso in cui tale copia non pervenga all'AdG in tempo debito, il LP riceverà un sollecito con l'indicazione della scadenza fissata dall'AdG medesima.

I PP sloveni devono acquisire contemporaneamente la comunicazione relativa all'assegnazione del co-finanziamento nazionale da parte del Servizio Governativo della Repubblica di Slovenia per l'Autogoverno Locale e la Politica Regionale e sottoscrivere il Contratto sul co-finanziamento nazionale.



6. ESECUZIONI DEI PROGETTI

Considerando il disimpegno dei fondi⁸, le spese dovranno essere sostenute e rendicontate secondo le seguenti quote: almeno il 20% del costo totale del progetto dovrà essere sostenuto e rendicontato all'AdG entro il 30 ottobre 2010; almeno il 30% entro il 30 settembre 2011; almeno il 30% entro il 30 settembre 2012 ed il restante 20% entro la conclusione del progetto.

Nel caso in cui tali quote e scadenze non siano rispettate, il CdS può deliberare la revoca del contributo.

Nella redazione della scheda progettuale e del piano finanziario dovrà essere posta particolare attenzione all'allocazione annuale dei fondi, con riferimento al rischio di disimpegno.

7. AMMINISTRAZIONE COMPETENTE E CONTATTI

Ai sensi della Legge della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 20 marzo 2000 n. 7, si comunica che l'Amministrazione competente è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Struttura direzionale relazioni internazionali e comunitarie - Servizio rapporti comunitari e integrazione europea.

Responsabile del procedimento: Vice Direttore centrale della Struttura direzionale relazioni internazionali e comunitarie direttore.relint@regione.fvg.it - Tel. +39/040/3775959.

L'eventuale sostituzione del Responsabile del procedimento sarà comunicata mediante pubblicazione sul sito www.ita-slo.eu.

Per qualsiasi ulteriore informazione sul presente Avviso si prega di contattare i seguenti Uffici amministrativi:

Segretariato Tecnico Congiunto

Presidenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Struttura direzionale relazioni internazionali e comunitarie

Servizio rapporti comunitari e integrazione europea

Via Udine 9 - 34132 Trieste - Italia

Tel.: +39 040 377 5994-5978-5979 (in italiano) + 39 040 3775972 (in sloveno)

Fax: +39 041 3775907

E-mail: jts.itaslo@regione.fvg.it

Sito web del Programma: www.ita-slo.eu

Info Point Slovenia

Servizio Governativo della Repubblica di Slovenia per l'Autogoverno Locale e la Politica Regionale

Štanjel 1a, SI-6222 Štanjel - Slovenia

⁸ Vedi Regolamento (CE) n. 1083/2006, art. 93.



Tel.: +386 5 7318533 Fax: +386 5 7318531

E-mail: anton.harej@gov.si

Sito web: <http://www.svlr.gov.si>, <http://www.euskladi.si>

Eventuali modifiche ai riferimenti sopra indicati saranno oggetto di pubblicazione sul sito web del Programma www.ita-slo.eu.

8. CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti, il Foro competente è quello di Trieste.

9. ALLEGATI

Gli allegati al presente Avviso non vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia né sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, bensì esclusivamente sul sito web del Programma www.ita-slo.eu, sezione “bandi pubblici” e sui siti ufficiali dei Partner di Programma.

1. Scheda progettuale/AF
2. Piano finanziario
3. Modello di Lettera di Intenti per partner italiani.
4. Modello di Lettera di Intenti per partner sloveni.
5. Modello di dichiarazione di assunzione di responsabilità.
6. Manuale sull'ammissibilità della spesa, gli aiuti di Stato e la rendicontazione - progetti strategici.
7. Linee guida per la presentazione di proposte progettuali - progetti strategici.
8. Criteri procedurali e di selezione.
9. Modello di Contratto di Finanziamento tra AdG e LP.
10. Modello di Accordo di Partenariato tra LP e PP.
11. Modello di Contratto sul co-finanziamento nazionale sloveno.
12. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i parametri dimensionali ai sensi della definizione comunitaria di microimpresa, piccola e media impresa - solo per i soggetti italiani che esercitano attività d'impresa. Rif. Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008.
13. Dichiarazione di Deggendorf (da produrre contestualmente alla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento) - solo per i soggetti italiani che esercitano attività d'impresa. Rif. Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008.



14. Aggiornamento documenti dell'application package. Bando pubblico per la presentazione di progetti strategici n. 01/2008. Evidenza revisioni.